

FONDAZIONE OSIRIDE BROVEDANI ONLUS

STRALCIO DELLO STATUTO

La Fondazione non ha fini di lucro. Essa si propone di perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale e di svolgere la propria attività nel settore dell'assistenza sociale e della beneficenza.

In particolare la Fondazione ha lo scopo di accogliere, negli appositi settori del complesso, persone anziane in età superiore ai sessantasei anni, nubili o celibi o separate o divorziate od in stato di vedovanza e comunque prive di adeguata assistenza familiare, fisicamente autosufficienti, il cui reddito non sia bastevole a sopperire alle normali esigenze di vita.

Il Consiglio di amministrazione regola i criteri e le modalità per l'accoglimento delle persone aventi diritto.

Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio di Amministrazione
- il Presidente
- il Comitato esecutivo
- il Sindaco Unico

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione in prima istanza è retto a vita dal dott. Raffaele De Rì, in qualità di Presidente, conformemente alla volontà espressa dalla testatrice costituente. Oltre al Presidente, il Consiglio di Amministrazione è composto da altri otto membri. Quattro sono membri di diritto, durano in carica tre anni e sono riconfermabili solo per un ulteriore triennio: un membro designato fra i suoi componenti dal Rotary Club-Muggia ed un membro designato fra le sue socie dal Soroptimist Club – Trieste, oltre ai due componenti eletti dallo stesso Consiglio di Amministrazione. Si tratta di persone che si riconoscano nelle finalità della Fondazione e con una maturata competenza nel settore. Sono altresì consiglieri i signori avv. prof. Enzo Volli, signor Rino Russian, dott. Luigi Marizza, prof. Gianfranco Sinagra nominati a vita in base alle disposizioni dello statuto originario.

Il Consiglio di amministrazione provvede alla amministrazione ed al regolare funzionamento delle varie attività istituzionali della Fondazione; in particolare delibera:

- a) la nomina dei componenti il Comitato esecutivo;
- b) i regolamenti;
- c) il conto consuntivo, che deve essere approvato entro il 30 aprile dell'anno successivo;
- d) le norme generali per l'accoglimento degli ospiti della Casa Albergo;
- e) le acquisizioni, le alienazioni e le modifiche del patrimonio;
- f) le modifiche, quando occorre, dello Statuto e dei regolamenti.

IL PRESIDENTE

Il Presidente del Consiglio di amministrazione ha il potere di rappresentanza della Fondazione verso terzi, in giudizio e dinanzi agli organi amministrativi.

Spetta al Presidente:

- a) sovrintendere e vigilare su tutto l'andamento della Fondazione, firmare gli atti;
- b) adottare ogni provvedimento urgente occorrente a salvaguardia dei diritti e degli interessi della Fondazione;
- c) promuovere ove occorra, entro il più breve tempo possibile, i provvedimenti di competenza del Comitato esecutivo e del Consiglio di Amministrazione;
- d) provvedere in caso di urgenza, alla sospensione del personale, riferendone al Comitato esecutivo per i provvedimenti definitivi;
- e) curare l'esecuzione delle deliberazioni del Comitato esecutivo e del Consiglio di amministrazione;
- f) convocare e presiedere il Comitato esecutivo ed il Consiglio di amministrazione;
- g) adempiere ad ogni altro compito esecutivo che non sia di competenza del Comitato esecutivo o del Consiglio di amministrazione.

In caso di impedimento o di assenza del Presidente, la rappresentanza spetta al consigliere più anziano di età, che lo sostituisce in tutte le sue attribuzioni.

COMITATO ESECUTIVO

Il Comitato esecutivo è composto da tre membri. Di esso fanno parte il Presidente del Consiglio di amministrazione e due componenti scelti dal Consiglio stesso, a maggioranza semplice, tra i consiglieri in carica a rotazione con incarico semestrale. Al fine di assicurare lo svolgimento delle riunioni viene altresì scelto dal Consiglio un membro, con la funzione di supplente. Il Comitato esecutivo provvede alla preparazione del conto consuntivo e dei relativi provvedimenti da sottoporre sempre all'esame del Consiglio di Amministrazione.

Spetta al Comitato esecutivo di deliberare:

- a) la nomina ed il licenziamento dei quadri dirigenziali, del personale impiegatizio e subalterno;
- b) l'ammissione, la sospensione e l'allontanamento degli ospiti;
- c) l'erogazione delle spese e la riscossione delle entrate;

- d) le azioni giudiziali e/o la resistenza in giudizio;
- e) tutti gli altri provvedimenti di amministrazione che secondo il presente statuto non siano di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione;
- f) tutti i provvedimenti opportuni o necessari in caso di urgenza, salvo riferirne al Consiglio nella prossima riunione, che ratifica o meno le determinazioni prese.

Il Comitato esecutivo si riunisce almeno una volta ogni tre mesi e comunque non meno di otto volte all'anno o quando ne si è presentata richiesta da uno dei suoi componenti, su convocazione del Presidente.

IL SINDACO UNICO

La funzione di vigilanza sull'attività dell'Ente è esercitata da un Sindaco Unico, che sarà designato dall'Ordine Unificato dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Trieste scelto tra i propri iscritti che sia altresì iscritto nel registro dei Revisori contabili. Dura in carica tre anni e non è rieleggibile. L'attività della Fondazione inoltre, sussistendone la condizioni di legge, è soggetta al controllo contabile da parte di un organo di revisione.